

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- Gli artt. 22 e segg. della l.r. 21/2012 e ss. mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;
- Il Programma di riordino territoriale 2021-2023, annualità 2022 (D.G.R.564/2022) (di seguito PRT 2021-2023, annualità 2022), che stabilisce i requisiti ed i criteri per la concessione dei contributi alle Unioni di comuni nonché le modalità di presentazione delle domande (cap.7);

Rilevato che le risorse regionali disponibili allocate sul capitolo 3205 del bilancio finanziario 2022-2024, anno di previsione 2022, a sostegno delle Unioni ammontano complessivamente ad euro 9.772.181,00 mentre quelle statali regionalizzate allocate sul capitolo 3222 sono pari ad euro 8.870.537,67;

Preso atto che:

- le Unioni interessate hanno fatto domanda entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, ore 12 tramite la piattaforma telematica dedicata;
- le domande delle Unioni di Comuni elencate nelle tabelle che seguono A), B), C) e D), ciascuna per ognuno dei gruppi di Unioni individuati dal PRT 2021-2023, annualità 2022, con l'indicazione degli estremi della protocollazione in entrata e del numero progressivo associato alla domanda attribuito con criterio cronologico (ai fini dei controlli a campione annualità 2022), sono pervenute nell'ordine di seguito indicato, catalogate tra Unioni costituite, avviate, in sviluppo e avanzate;

**Tabella A) UNIONI COSTITUITE**

	<b>PR.</b>	<b>UNIONI</b>	<b>ESTREMI PROTOCOLLI</b>
1	PC	Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta	Prot.30/05/2022.058056.E

**Tabella B) UNIONI AVVIATE**

	<b>PR.</b>	<b>UNIONI</b>	<b>ESTREMI PROTOCOLLI</b>
1	PR	Unione Bassa Est Parmense	Prot.23/05/2022.0491121.E
2	PC	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	Prot.26/05/2022.0502231.E
3	MO	Unione dei Comuni del Frignano	Prot.27/05/2022.0504181.E
4	RN	Unione della Valconca	Prot.29/05/2022.0506283.E
5	PC	Unione dei comuni montani alta val d'arda	Prot.31/05/2022.0510454.E

**Tabella C) UNIONI IN SVILUPPO**

	<b>PR.</b>	<b>UNIONI</b>	<b>ESTREMI PROTOCOLLO</b>
1	BO	Unione Savena-Idice	Prot.24/05/2022.0491129.E
2	PR	Unione montana Appennino Parma Est	Prot.24/05/2022.0494918.E
3	BO	Unione comuni Terre Pianura	Prot.25/05/2022.0496395.E
4	RE	Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	Prot.26/05/2022.0501178.E
5	RE	Unione Tresinaro Secchia	Prot.26/05/2022.0501510.E
6	RN	Unione di Comuni Valmarecchia	Prot.26/05/2022.0501712.E
7	PR	Unione Pedemontana Parmense	Prot.27/05/2022.0503578.E
8	MO	Unione Comuni del Sorbara	Prot.27/05/2022.0504210.E
9	RE	Unione Val d'Enza	Prot.27/05/2022.0504628.E
10	PR	Unione dei comuni delle valli del taro e del ceno	Prot.27/05/2022.0504835.E
11	FC	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	Prot.27/05/2022.0505042.E
12	BO	Nuovo Circondario Imolese	Prot.30/05/2022.0508043.E
13	BO	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	Prot.30/05/2022.0508076.E
14	BO	Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	Prot.30/05/2022.0508278.E
15	RE	Unione Colline Matildiche	Prot.30/05/2022.0508524.E
16	FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	Prot.30/05/2022.0509046.E
17	MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	Prot.30/05/2022.0509600.E
18	PC	Unione dei Comuni Alta val Nure	Prot.31/05/2022.0509873.E
19	RE	Unione Pianura Reggiana	Prot.31/05/2022.0509959.E
20	MO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	Prot.31/05/2022.0510064.E
21	FC	Unione Rubicone Mare	Prot.31/05/2022.0511050.E

**Tabella D) UNIONI AVANZATE**

	<b>PR.</b>	<b>UNIONI</b>	<b>ESTREMI PROTOCOLLO</b>
1	BO	Unione Reno Galliera	Prot.23/05/2022.0491087.E
2	MO	Unione Terre di Castelli	Prot.25/05/2022.0496839.E
3	FE	Unione dei Comuni Terre e Fiumi	Prot.27/05/2022.0503691.E
4	RA	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	Prot.27/05/2022.0505255.E
5	RA	Unione della Romagna Faentina	Prot.30/05/2022.0506827.E
6	RE	Unione Bassa Reggiana	Prot.30/05/2022.0508302.E
7	FE	Unione Valli e Delizie	Prot.30/05/2022.0508594.E
8	PC	Unione Valnure e Valchero	Prot.30/05/2022.0508670.E
9	RE	Unione Terra di Mezzo	Prot.30/05/2022.0508727.E

			Prot.30/05/2022.0509058.E
10	MO	Unione delle Terre d'Argine	Prot.31/05/2022.0510166.E

Visto che l'istruttoria delle domande presentate ha evidenziato quanto segue:

- gli allegati di alcune domande sono risultati carenti con riguardo all'indicazione degli estremi dell'atto o del link all'atto previsto come strumento di verifica dell'effettività oppure le domande stesse sono risultate incomplete o hanno presentato refusi;
- tali domande (e loro allegati), a seguito di richieste di integrazione istruttoria, sono state rettificate e/o integrate in conformità al bando o sono stati chiariti alcuni aspetti dubbi;

Ritenuto, in base all'istruttoria effettuata, che:

- tutte le domande presentate, anche a seguito delle correzioni e integrazioni pervenute, risultano accoglibili, in quanto attestano il possesso dei requisiti richiesti dal vigente PRT per l'accesso ai contributi, salvi i controlli successivi a campione di cui al cap. 7 del PRT 2021-2023, annualità 2022;
- tutte le gestioni associate richieste a finanziamento, sulla base delle schede funzioni presentate e delle attestazioni in esse contenute, possano essere ammesse a contributo e tale contributo essere concesso nella misura richiesta, salvo che per la funzione SUAP da sola o accoppiata alla funzione Sismica o SUE, non finanziate.

Preso atto che successivamente alla chiusura di presentazione delle domande è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato, sezione V, n.4647 del 7.06.2022 che ha accolto l'appello del Comune di Mirandola avverso la sentenza del TAR Emilia-Romagna n.143 del 23.02.2021 e ha ritenuto legittima la delibera del Consiglio comunale di Mirandola n.107 del 29/06/2020 con cui è stato deliberato il recesso di Mirandola dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord (da ora in poi UCMAN);

Considerato che l'UCMAN, in conseguenza della sentenza di cui sopra, ha approvato la delibera di Giunta n.63 del 20/06/2022 con oggetto "Protocollo di intesa tra l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, il Comune di Mirandola e i Sindaci interessati dal recesso dei servizi infraquinquennali a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, sezione V del 07.06.2022" per regolare i rapporti organizzativi e finanziari delle gestioni associate nell'anno in corso tra l'Unione e il Comune di Mirandola;

Ritenuto, pertanto, che la suddetta sentenza non ha condizionato l'accoglimento della domanda di partecipazione dell'UCMAN e la concessione dei contributi concessi con la presente determina in quanto l'Unione, nelle more e in pendenza del giudizio, ha comunque continuato a gestire ed erogare i servizi associati al bacino di utenza residente nel comune di Mirandola;

Ritenuto, quindi, che la conclusione dell'istruttoria tecnica consente di accogliere tutte le domande presentate e di finanziare le relative richieste di contributo;

Rilevato che:

- sono riportati in allegato 1 **Tabella 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i punteggi totalizzati dalle Unioni per ogni funzione secondo il livello di effettività attestato in ciascuna scheda funzione con le maggiorazioni previste dal PRT 2021-2023, annualità 2022 al cap.4 lett. A) e le eventuali diminuzioni relative al numero dei comuni partecipanti alla gestione associata e, nel caso dei subambiti, in relazione al numero dei comuni del subambito;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i punteggi riconosciuti alle singole Unioni relativi all'indicatore di complessità territoriale, governance e di sviluppo dei servizi territoriali, che è stato ricalcolato per tutte le Unioni, in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione V di cui sopra, dovendo attribuire un punteggio all'UCMAN per la maggiore complessità di governance derivata dalla riconfigurazione dell'Unione a partire dal 2021. L'indicatore ricalcolato è stato moltiplicato, per il punteggio complessivo totalizzato dalle funzioni per ciascuna Unione secondo le modalità del §4.C del PRT 2021-2023, annualità 2022;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 3**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le percentuali di maggiorazioni da riconoscere alle singole Unioni a seconda dei parametri di virtuosità prodotti;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 4**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i punteggi totali (per funzioni, per complessità territoriale ed eventualmente per virtuosità) spettanti alle Unioni;
- sono riportati in allegato 1, **Tabella 5**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi regionali assegnati alle singole Unioni in base ai punteggi

conseguiti in relazione ai due budget previsti dal PRT 2021-2023, annualità 2022 (v. cap. 2 del PRT) a favore dei due gruppi di Unioni, uno per le sole Unioni avanzate (pari a euro 2.100.000,00) e uno per le Unioni avviate e in sviluppo (pari a 3.100.000,00);

- è riconosciuta la somma di 100.000 euro per l'Unione Bassa Valli Trebbia e Luretta in quanto Unione che ha presentato domanda in armonia con le previsioni che il PRT 2021-2023, annualità 2022 detta per le cosiddette Unioni costituite;

Dato atto che in base al cap.2 punto 3 e al cap.3 lett. B) e C) del PRT 2021-2023, annualità 2022 spettano altresì alle Unioni indicate nella Tabella a), che segue, le quote fisse di contributo riportate nella stessa tabella con il riferimento al capitolo di spesa cui le risorse afferiscono;

**Tabella a) Quote fisse di contributo**

UNIONE	Entità contributo in €	Motivo dell'assegnazione	Capitolo di spesa
Unione Comuni Modenesi area nord	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione Valli Taro e Ceno	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione Alta Val Nure	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione montana Valli Trebbia e Luretta	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione Valconca	25.000,00	A sostegno dei costi riorganizzativi per le nuove funzioni	3222
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	50.000,00	Per recesso del Comune capofila distretto sociosanitario	3222
Unione Comuni modenese area nord	50.000,00	Per recesso del Comune capofila distretto sociosanitario	3205
Unione Terre di Pianura	40.000,00	Per nuova funzione strategica urbanistica	3205
Unione Valconca	40.000,00	Per nuova funzione strategica Suap/Sue/Sismica	3205
Unione Bassa Val Trebbia e Val Luretta	100.000,00	A titolo di supporto economico-finanziario a fronte dei costi per l'avvio, al fine di riattivarle e renderle operative	3205
Unione Valconca	40.000,00	Per allargamento con adesione di ulteriore Comune	3205
Unione Valmarecchia	40.000,00	Per allargamento con adesione di ulteriore Comune	3205

Rilevato, di conseguenza, che:

- ai sensi del cap.2 punto 5 del PRT 2021-2023, annualità 2022, in proporzione ai contributi regionali di cui all'allegato 1,

**Tabella 5** (al netto delle previste quote fisse) sono assegnate le risorse statali pari ad euro **8.670.537,67** (ossia il totale introitato dalla Regione Emilia-Romagna dedotti euro 200.000,00 assegnati come indicato nella Tabella a); tali contributi statali regionalizzati ammontano agli importi, con gli opportuni arrotondamenti, indicato nell'allegato 1 **Tabella 6**, che riporta anche le pertinenti quote fisse di cui alla Tabella a) e pertanto un totale di euro **8.870.537,67**;

- nella successiva **Tabella 7** dell'allegato 1, oltre alle quote di contributo indicate nelle precedenti tabelle, sono riportate le ulteriori quote di contributo riservate alle sole Unioni montane (stabilite nella Tab.4 del PRT), addivenendo così, opportunamente arrotondato, all'importo totale spettante a ciascuna Unione a valere sulle risorse regionali;

Attestato che il PRT 2021-2023, annualità 2022 è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

Richiamate:

- la l.r. n. 40 del 15/11/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1997, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" in quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del D. lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- la l.r. n. 43 del 26/11/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la l.r. 28 dicembre 2021, n.20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la l.r. 28 dicembre 2021, n.21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la l.r. 28 luglio 2022, n.10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n.2276 del 27 dicembre 2021 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e s.m.;
- la D.G.R. n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;
- la D.G.R. n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss. mm.;
- la deliberazione della Giunta n.3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";
- la D.G.R. n.111 del 31/01/2022 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART.6 DEL D.L. N.80/2021";
- la determinazione n.2335 del 09/02/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di stato avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";
- la deliberazione n.324 del 07/03/2022 avente ad oggetto "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- la deliberazione n.325 del 7/03/2022 avente ad oggetto "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE";
- la deliberazione n.426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRETTORI DI AGENZIA";
- la determinazione n. 6089 del 31/03/2022 del Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni avente ad oggetto "MICRO-ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO.

CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;

- la determina dirigenziale n. 5514 del 24 marzo 2022 avente ad oggetto “RIORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI, ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE E PROROGA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE”;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. lgs. n.118/2011 e ss. mm. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per l’importo di euro 9.710.000,00 sul cap. 3205 e dell’impegno di spesa di euro 8.870.537,67 sul cap. 3222 del bilancio finanziario 2022-2024, per l’anno di previsione 2022;

Dato atto che:

- la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell’esercizio finanziario 2022 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2022;
- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l’esercizio finanziario 2022 è compatibile con le prescrizioni previste all’art.6 del citato D. lgs. n.118/2011 e ss.mm.;
- si procederà a distinte liquidazioni dei contributi concessi col presente provvedimento rispettivamente dopo l’effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell’art.26 comma 2 del D. lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile - Spese;

D E T E R M I N A

- a) di accogliere, in esito alla relativa istruttoria, tutte le domande di contributo presentate dalle Unioni di Comuni, elencate nelle premesse, ai sensi del PRT 2021-2023, annualità 2022 (D.G.R.564/2022);
- b) di concedere alle Unioni ammesse a contributo i finanziamenti regionali complessivi, annualità 2022, indicati nell’allegato 1 **Tabella 7**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sulla base delle autodichiarazioni contenute



nelle domande presentate e nei relativi allegati, comprendenti anche le specifiche quote assegnate alle Unioni montane e alle Unioni che ne hanno diritto in base ai capp. 2 e 3 lett. B) e C) del PRT 2021-2023, annualità 2022, per un ammontare di euro **9.710.000,00**;

- c) di concedere alle Unioni ammesse al finanziamento i contributi statali regionalizzati indicati nell'allegato 1 **Tabella 6**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quantificati secondo le disposizioni del cap.2 del PRT 2021-2023, annualità 2022, per l'ammontare di euro **8.870.537,67**;
- d) di imputare la spesa complessiva di euro 9.710.000,00 registrata al n. 9296 di impegno sul capitolo U03205 "Contributi alle forme stabili di gestione associata (art.21 bis, l.r. 30 giugno 2008, n.10; artt. 22,23,24, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2276 del 2021 e s.m.;
- e) di imputare la spesa complessiva di euro 8.870.537,67 registrate al n. 9297 di impegno sul cap. U03222 "Contributi alle Unioni di comuni per il sostegno dell'associazionismo (art.1, comma 154, l. 23 dicembre 2005, n.266; Intesa Conferenza unificata rep. 936 del 1° marzo 2006) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2276 del 2021 e s.m.;
- f) che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare in relazione ai capitoli e ai beneficiari, come definita dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
18	01	U.1.04.01.02.999	01.8	8	1040102999	3	3

- g) che con propria ulteriore determinazione si provvederà a distinte liquidazioni dei contributi concessi col presente provvedimento dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui alla lettera h) che segue;
- h) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2) del D. lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

- i) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;
- j) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Caterina Brancaleoni